

PIANO DI LAVORO DI LINGUA E CULTURA LATINA

a.s. 2018/19

classe 3^M

prof. A. Pianasso

FINALITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE GENERALI

- Comprendere i fondamenti storico-culturali della civiltà europea.
- Recuperare e valorizzare gli aspetti propri del pensiero e della civiltà dei Romani, filtrati nella cultura, letteraria e non, moderna.
- Determinare nell'allievo processi di motivazione forti e razionali attraverso un coinvolgimento anche emotivo e un ruolo attivo e partecipe in un lavoro di traduzione-interpretazione.

Gli obiettivi perseguiti saranno gli stessi per tutto l'arco del triennio, ma verranno affinati di anno in anno in rapporto al processo di maturazione degli allievi.

CONOSCENZE

Lingua

- Rafforzare e completare la conoscenza delle strutture della lingua, in continuità con il lavoro svolto nel biennio.
- Conoscere gli elementi principali del linguaggio specifico e figurato in rapporto ai contenuti affrontati.

Letteratura

- Conoscenza dei contenuti disciplinari.
- Conoscenza degli elementi fondamentali del linguaggio specifico in rapporto ai contenuti affrontati.
- Conoscenza delle caratteristiche dei generi: epica, teatro, satira, lirica, storiografia.

COMPETENZE

Lingua

- Prendere coscienza dello scarto fra le norme grammaticali e le concrete scelte praticate dai vari autori.
- Saper passare dalla competenza linguistica a quella testuale, comprendendo come una struttura teorica si modelli su una forma di pensiero (genere letterario, intenzione comunicativa, destinatari).
- Capacità di pervenire ad una traduzione personale, ma fedele, efficace, "moderna" dal punto di vista formale.

- Capacità di cogliere i rapporti della cultura latina con quella moderna, in particolare negli apporti di pensiero e linguaggio.
- Saper analizzare un testo sia sul piano del contenuto sia su quello della forma.
- Saper collocare il testo nel contesto storico-culturale.

Letteratura

- Saper effettuare l'analisi di testi in versi e prosa.
- Saper individuare il genere di appartenenza di un testo relativamente ai contenuti affrontati.
- Saper focalizzare il tema di un testo e l'argomento su cui si chiede di riflettere.
- Capacità di commentare un testo corredandolo di note di valutazione personale.

CAPACITÀ

- Capacità di assumere un ruolo attivo e partecipe di fronte al lavoro di traduzione-interpretazione.
- Capacità di fornire alla classe il proprio contributo di riflessione e di valutazione personale.
- Capacità di lavorare in modo cooperativo.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali di spiegazione delle regole morfologiche e sintattiche.
- Lezioni frontali di inquadramento di epoche, generi e autori.
- Metodo induttivo: dal testo all'opera, all'autore, al contesto.
- Lettura del testo in classe: analisi dei contenuti, delle problematiche, degli aspetti formali.
- Discussione dei contenuti con la mediazione dell'insegnante.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Orale: interrogazioni, test a risposta chiusa o aperta.

Scritto: traduzione dal latino, anche con domande di analisi morfosintattica e di comprensione del testo; test; analisi di testi latini noti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Lingua

- Comprensione globale del testo.
- Riconoscimento e conoscenza delle strutture morfosintattiche.
- Capacità di rendere il testo in forma fluida ed efficace.
- Capacità di utilizzare gli strumenti di indagine di un testo.

Letteratura

- Rispetto della consegna.
- Conoscenza e correttezza dei contenuti e dei riferimenti.
- Capacità di analizzare un testo.
- Coerenza logica e coesione testuale nell'organizzazione dei contenuti.
- Capacità argomentative.
- Correttezza formale e padronanza lessicale.
- Scorrevolezza e chiarezza nell'esposizione.
- Apporto personale.

CONTENUTI

Lingua

Ripasso e consolidamento delle principali regole morfosintattiche affrontate nel biennio

Verbi composti di *sum*

Pronomi, aggettivi e avverbi interrogativi

La proposizione interrogativa diretta

Verbi deponenti e semideponenti

Verbi anomali: *volo, nolo, malo, eo, fero, fio*

La proposizione consecutiva

Le proposizioni completive

Il participio

La perifrastica attiva

L'ablativo assoluto

Gerundio, gerundivo e supino

La perifrastica passiva

Letteratura

La cultura delle origini: la memoria del passato attraverso i documenti in prosa e in poesia (iscrizioni, leggi, *Annales, carmina*)

Il teatro romano delle origini: le feste del raccolto, i ludi, i fescennini, la satira

Fabula cothurnata, fabula praetexta, fabula palliata, fabula togata

Livio Andronico e la nascita della letteratura latina

L'epica e Nevio

Plauto

I tipi plautini: *Aulularia* o *Pseudolus* o *Miles gloriosus* o *Amphitruo* (lettura integrale in traduzione)

Ennio e Catone

Terenzio

Due modelli educativi a confronto: *Adelphoe* o *Hecyra* o *Heautontimorumenos* (lettura integrale in traduzione)

La satira e Lucilio

La poesia:

Catullo

Le vicende biografiche, il *liber* catulliano, la poesia d'amore per Lesbia

Vivamus, mea Lesbia (V)

Dicebas quondam (LXXII)

Odi et amo (LXXXV)

La storiografia:

Cesare

Le vicende biografiche nel quadro della situazione storico politica; il *cursus honorum* e le scelte politiche; i *Commentarii*: il genere

Dal *De bello Gallico*:

I Galli: le classi sociali, VI, 13, 14, 15

Le divinità dei Galli, VI, 17, 18

Sallustio*

Sintesi del contenuto delle opere; la funzione della storiografia e il ruolo dello storico secondo Sallustio.

Dal *De Catilinae coniuratione*:

Ritratto di Catilina (5, 1-8)

L'"archeologia" (9-10)

Cesare e Catone a confronto (54)

*Questo autore verrà trattato, compatibilmente con il tempo a disposizione; se non ne sarà possibile in tutto o in parte lo studio nel corrente anno scolastico, ne verrà rinviata la trattazione alla classe quarta.

Testo adottato:

G. Garbarino, L. Pasquariello, *Vivamus*, vol. 1, Paravia